
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Elvira Amata

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giuseppe Drago

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



IL SEGRETARIO

Sig. **Marcello Gugliotta**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1202 del 4 MAG. 2017

SERVIZIO LEGALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 7 MAG. 2017

IL SEGRETARIO

Sig. **Marcello Gugliotta**

Esecutiva: _____
Atto sottoposto a controllo: _____

OGGETTO: Ricorso in Appello della Dott.ssa Roccasalvo M. Giuseppa avanti la Corte D'Appello di Catania – Sezione Lavoro - avverso la sentenza n.10/2016 resa dal Tribunale di Ragusa - Sez. Lavoro. Costituzione e resistenza in giudizio – nomina legale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

D.ssa **Ilenia Caruso**

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

Avv. **Daniilo Vullone**

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

4 MAG. 2017

Il _____, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Elvira Amata - Direttore Amministrativo
- Dott. Giuseppe Drago - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. **Marcello Gugliotta**, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Premesso che, in data 25.08.2009, è stato notificato alla cessata azienda AUSL 7 di Ragusa, il decreto ingiuntivo n.396/09, reso dal Tribunale di Ragusa – Giudice del Lavoro in favore della Dott.ssa Roccasalvo Maria Giuseppa, dirigente medico dipendente a tempo indeterminato, in forza del quale è stato ingiunto all'Azienda di pagare le differenze retributive pretese per l'asserito svolgimento dell'incarico di "dirigente di struttura semplice" a decorrere dal 2004;

che l'Azienda ha proposto opposizione al Decreto ingiuntivo di cui sopra, eccependo in via preliminare l'incompetenza per territorio del Giudice adito presso il Tribunale di Ragusa, il quale accogliendo la superiore eccezione, con ordinanza del 5.3.2010, dichiarava territorialmente competente il Giudice del lavoro del Tribunale di Modica, fissando il termine di trenta giorni per la riassunzione avanti al predetto Tribunale;

che a seguito della predetta ordinanza la Dott.ssa Roccasalvo Maria Giuseppa notificava il ricorso in riassunzione avanti al Giudice competente per territorio, riproponendo le stesse domande già avanzate con il decreto ingiuntivo di cui in premessa, all'Avv. Vallone, difensore dell'ASP, subentrata dall'1.9.2009, ai sensi della legge 5/2009 alla cessata AUSL 7 di Ragusa;

che con delibera n.2116 del 10.11.2010 veniva conferito incarico per costituirsi nel giudizio in riassunzione ex art.50 c.p.c. , promosso dalla Dott.ssa Roccasalvo Maria Giuseppa, all'Avv. Danilo Vallone, dirigente avvocato del ruolo professionale dell'Azienda;

che, in accoglimento della difesa spiegata dall'ASP, nella causa iscritta al n.177/2010, successivamente alla soppressione del Tribunale di Modica, con sentenza n.10/2016 resa dal Tribunale di Ragusa, Sezione Lavoro in data 16.02.16 è stata accolta l'opposizione di cui sopra e revocato il decreto ingiuntivo opposto;

visto il ricorso in appello avanti la Corte di Appello di Catania, Sezione Lavoro e pedissequo decreto di fissazione udienza, notificato in data 12.9.2016, tramite servizio postale dall'ufficiale giudiziario, dalla Dott.ssa Roccasalvo Maria Giuseppa avverso la sentenza 10/2016, depositata il 16.2.2016 e non notificata, a mezzo del quale l'appellante chiede l'annullamento e la riforma integrale della sentenza impugnata con la conferma del decreto ingiuntivo opposto per le ragioni meglio esplicitate nell'allegato atto;

accertato che l'udienza di discussione della controversia dinanzi al Collegio è disposta per il 23.5.2017;

ritenuta la necessità di doversi costituire in giudizio a tutela delle ragioni e degli atti di questa amministrazione, nei termini e secondo le modalità di legge, avverso il ricorso sopra citato, mediante un legale scelto dal Direttore Generale tra i Fiduciari esterni e gli interni;

Sentiti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- 1) Costituirsi in giudizio per resistere avverso l'allegato atto di appello avanti la Corte di Appello di Catania, Sezione Lavoro, notificato in data 12-14.9.2016 dalla Dott.ssa Roccasalvo Maria Giuseppa avverso la sentenza 10/16, meglio descritto in premessa.

- 2) Nominare a tale scopo per la tutela delle ragioni dell'Azienda l'Avv. D. VALLONE conferendogli mandato di rappresentanza e difesa e che si adeguerà alle vigenti disposizioni aziendali in materia di incarichi legali, sottoscrivendo l'apposito disciplinare allegato alla presente delibera.

- 3) Corrispondere al legale individuato, a titolo di fondo spese e previa presentazione di fattura la somma di € 1.500,00 comprensiva di IVA, C.P.A e R.A.
- 4) Disporre il pagamento della superiore somma sul conto 509030207 dell'esercizio in corso.
- 5) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante la prossimità dell'udienza di discussione della controversia.

Data _____		Esercizio <u>2017</u>	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
	<u>95/41</u>		
Visto: Il Direttore del Settore Economico - Finanziario		Il Contabile	
..... 	 	